



## **PROGETTO**

### **“CSS - COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI”**

**Un percorso di Partecipazione per le scuole Secondarie di II grado della città metropolitana di Firenze**

**Anno scolastico 2020/21**

#### **PREMESSA**

Per l'anno scolastico in corso la **Città Metropolitana di Firenze**, tramite il **Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) del Parco mediceo di Pratolino**, propone il progetto in oggetto, con alcune variazioni relative alle strategie educative e operative che devono prendere in considerazione la situazione contingente della pandemia e delle regole per il distanziamento, ed un aggiornamento sulle tematiche che verranno affrontate e sui percorsi educativi.

Il progetto, che LDA propone da vari anni, ha lo scopo di far riflettere la comunità scolastica su comportamenti, scelte e prassi del vivere quotidiano e su come esse incidano in forme significative sull'impatto ambientale prodotto. Scopo del progetto è pervenire, a seguito di un processo partecipativo e di presa di coscienza, ad azioni concrete e tangibili che procedano in direzione della progressiva riduzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e di consolidare tali risultati nel tempo. Si ritiene che ciò possa avvenire grazie ad un sistematico percorso di sensibilizzazione, conoscenza e motivazione rivolto all'insieme della comunità scolastica costituita da dirigenti, insegnanti, personale non docente e studenti. In particolare è nei riguardi degli studenti che il progetto intende intervenire con la massima efficacia con l'obiettivo di stimolarne l'attivismo, il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità. Si utilizza al riguardo una metodologia che mira ad un coinvolgimento attivo degli studenti fin dalla fase di avvio, alle strategie dell'educazione tra pari che prevede anche la realizzazione di materiale informativo e di sensibilizzazione da parte dei ragazzi stessi attraverso le proprie passioni, competenze e la propria creatività condivisa con il gruppo.

In base all'evoluzione dell'attuale emergenza sanitaria si utilizzerà prevalentemente della modalità DDI senza con questo far venire meno l'interattività, essenziale alla buona riuscita del progetto. Se la situazione lo permetterà potranno essere programmate attività laboratoriali presso il LDA Parco mediceo di Pratolino ,

incontri in presenza presso la scuola o uscite nel territorio limitrofo alla scuola. A ciò si aggiunge la possibilità di impostare un percorso di riflessione sulla complessità del presente ispirato all'approccio pedagogico del “service learning” per coniugare *apprendimento* e *servizio* reso alla comunità, che mette al centro lo studente nella costruzione del suo sapere nella direzione di una società sostenibile. Il lavoro con la didattica a distanza in questo senso, pur con i suoi numerosi limiti, offre la possibilità di creare una rete di interconnessioni tra studenti, istituti, istituzioni, associazioni e realtà territoriali e consente la diffusione di servizi/prodotti realizzati dalle classi.

## GLI AMBITI TEMATICI

Il percorso educativo proposto trova coerenza con:

- le **LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA** con particolare riferimento all'ambito n 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- alcuni S.d.G. di **AGENDA 2030**, in particolare vorremmo contribuire al SdG 4 - Target 4.7 “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di nonviolenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile “. Verranno inoltre trattati ambiti tematici in linea con gli SdG 11,12,13 e 15;
- gli ambiti tematici che verranno affrontati nei vari percorsi educativi prendono spunto dalla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**, ed in particolare dalla sua struttura basata sulle 5 P ( Persone, Pianeta, Prosperità e Pace), Come LDA riteniamo di poter contribuire in particolare ad azioni formative volte alla conoscenza, interazione e rispetto del PIANETA e agli obiettivi definiti nell'ambito della strategia quali: arrestare la perdita di Biodiversità, garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, creare comunità territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali.;
- gli obiettivi di apprendimento e metodologie definiti da UNESCO nel documento “**Educazione agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di Apprendimento**” e le competenze fondamentali per la sostenibilità, quali: *Competenza di pensiero sistemico: capacità di riconoscere e capire le relazioni; Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri-possibili, probabili e desiderabili; Competenza normativa; Competenza strategica; Competenza collaborativa; Competenza di pensiero critico; Competenza di auto-consapevolezza;*

*Competenza di problem-solving integrato;*

Riportiamo qui gli **ambiti tematici proposti:**

**1. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI (SdG 11)**

**1A) “Piccoli passi per una comunità scolastica sostenibile”**

Confronto e illustrazione sul concetto di sostenibilità. La Sostenibilità delle nostre azioni quotidiane con particolare riferimento al contesto scolastico e alla comunità scolastica. Costruzione di una mappa concettuale con ruoli e funzioni all'interno della comunità scolastica: come rinforzare le connessioni? Quali azioni sono possibili per migliorare la sostenibilità della vita scolastica?

**2. LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI attraverso l'educazione al CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE (SdG 12 , 13 ): riflessioni sui nostri stili di vita**

**2A) “La nostra impronta ecologica e del carbonio”**

Il percorso inizia introducendo il concetto di Impronta ecologica e del carbonio anche attraverso materiali multimediali per coinvolgere i ragazzi in attività interattive. proporremo il calcolo dell 'I.E. personale/familiare, attraverso il quale si cercherà di individuare le pratiche, anche quotidiane , che hanno il minore impatto sul pianeta. Analizzeremo i dati forniti a livello mondiale dal Footprintnetwork, come strumento di lavoro per possibili approfondimenti. Infine, discuteremo per identificare insieme buone pratiche da diffondere.

**2B) “Le 4 R dei rifiuti a scuola”**

I rifiuti ci riguardano quotidianamente:con questo percorso educativo mettiamo a fuoco la possibilità da parte dei ragazzi di adoperarsi nelle scelte quotidiane per la Riduzione il Riuso la Raccolta Differenziata e il Riciclo dei materiali.

**3. LA VITA SULLA TERRA (SdG 15)**

**3A) “Salviamo la Biodiversità”**

Il percorso introduce la diversità come un concetto strutturante, ampio e complesso. Allo stesso modo parlare di “biodiversità” non significa solo valutare la presenza delle specie, ma anche (anzi soprattutto) affrontare il loro ruolo ecologico e le loro interazioni con l'uomo, senza tralasciare la stretta relazione che lega la sua perdita allo sviluppo di epidemie in un ecosistema. Obiettivo del percorso è quello di far diventare I ragazzi portavoce di un messaggio di cambiamento incentrato sul valore della biodiversità

**UTENZA**

Scuola secondaria di II grado classi 3 , 4 e 5 e/o tutor ambientali nominati nelle varie classi

# IL PERCORSO EDUCATIVO

## ELEMENTI SIGNIFICATIVI

Si conferma la centralità di elementi significativi del progetto quali:

- Attenzione agli elementi di **innovazione didattica**, al processo insegnamento-apprendimento, alle metodologie partecipative, agli elementi metacognitivi, alla centralità del soggetto che apprende, alla ricerca-insieme.
- **Percorso condiviso** tra docenti e operatori didattici con la focalizzazione degli **aspetti caratterizzanti dell'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS)** quali:
  - approccio sistemico;
  - acquisizione di competenze trasversali (quali imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione;)
  - far riflettere i ragazzi sull'impatto ambientale e sociale dei propri comportamenti;
  - utilizzo di metodologie educative laboratoriali;
- Condivisione efficace e continuativa tra operatori e insegnanti relativamente alla definizione della tematica da trattare in coerenza con il **curricolo didattico** della classe e i contenuti disciplinari;
- **Flessibilità** massima del progetto che si costruisce in itinere tenendo conto di quanto emerge dal gruppo partecipante (ragazzi e docenti);
- **Integrazione** con altri progetti e soggetti in ambito scolastico;
- Integrazione del percorso educativo con l'indirizzo formativo della scuola con forte attenzione alle **competenze disciplinari e professionali** proprie del curriculum scolastico;
- **Coinvolgimento attivo dei ragazzi** attraverso utilizzo di metodologie partecipative e lavori di gruppo, educazione tra pari, anche in modalità DD
- **Operatività**: il percorso educativo punta al riconoscimento di comportamenti non sostenibili nella propria quotidianità per l'identificazione di "buone pratiche";
- **Documentazione** del percorso, realizzata dai ragazzi, dagli insegnanti e dagli educatori (mediante diari di bordo, immagine fotografiche, filmati, presentazioni...).

## ARTICOLAZIONE

Riportiamo una articolazione di base strutturata in un incontro preliminare con l'insegnante e 4 incontri (fasi) con le classi, ogni fase prende il via attraverso un incontro con l'operatore (della durata di 2 ore). Tale scansione è da applicare in modo flessibile a seconda del percorso progettato. Gli incontri saranno in modalità online in orario scolastico o extrascolastico, come concordato con gli insegnanti

aderenti.

Gli incontri, allo stato attuale, sono progettati per essere svolti in modalità a distanza ma se la situazione sanitaria e i regolamenti ministeriali connessi cambiano, è possibile farli in presenza presso la scuola o presso il LDA Parco medico di Pratolino o prevedere uscite nel territorio limitrofo alla scuola.

**Periodo svolgimento** da *Gennaio a Giugno*.

### **Programmazione condivisa con gli insegnanti**

Incontro di programmazione iniziale da concordare col personale docente della scuola aderente funzionale a:

- Esplicitare e condividere degli aspetti caratterizzanti dell'EAS;
- Fare in modo che i docenti esplicitano il nesso tra progetto e curricolo al fine di condividere gli obiettivi curricolari e in tal senso definire la tematica più appropriata;
- Esplicitare i ruoli e gli impegni reciproci (dell'operatore, del docente e degli studenti)
- Definire il numero di incontri e l'articolazione adeguata allo svolgimento ottimale del progetto;

Condivisione in itinere: durante lo svolgimento del percorso educativo saranno attive modalità di condivisione (tramite mail o una piattaforma digitale) allo scopo di:

- scambiare le informazioni relative al lavoro che stanno portando avanti i ragazzi (in autonomia e/o con il docente);
- concordare le modalità più appropriate per la prosecuzione del progetto;
- trovare una modalità per documentare il percorso realizzato anche ai fini di una eventuale ri-proponibilità e trasferibilità.

### **Articolazione incontri con le classi**

Riportiamo una articolazione ottimale ma è possibile definire insieme ai docenti anche percorsi più brevi con focus solo su uno degli aspetti del percorso (la documentazione su una tematica, il coinvolgimento dei ragazzi in un'azione pratica, la realizzazione di un prodotto comunicativo...).

**1° incontro “PARTIAMO”**: attraverso una breve presentazione e alcuni video i ragazzi vengono coinvolti nell'argomento scelto, seguirà una discussione e la realizzazione di una mappa concettuale sul progetto;

**2° incontro: “DOCUMENTIAMOCI”**: questa fase ha lo scopo di approfondire la tematica scelta attraverso varie modalità:

- incontro sulla tematica condotti dagli operatori di LDA presso la scuola,

presso il Laboratorio Didattico Ambientale al Parco mediceo di Pratolino o in modalità DaD in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria, con uso di filmati o attività didattiche progettate specificamente;

- incontro con esperti realizzati in collaborazione con i soggetti aderenti;
- lavoro di ricerca realizzato in autonomia dai ragazzi;

**3° incontro: “CONDIVIDIAMO e AGIAMO”** I ragazzi mostrano i materiali, le immagini e le informazioni raccolte ed espongono brevemente cosa ne hanno tratto, si discute su quanto è emerso relativamente alla sostenibilità o meno di alcuni luoghi e/o comportamenti. Dalle osservazioni, riflessioni e proposte dei ragazzi alla identificazione di buone pratiche nella vita quotidiana (scolastica, domestica, sociale...) da diffondere all'interno della comunità scolastica o all'esterno;

**4° incontro: “SENSIBILIZZIAMO”** Spazio alla creatività dei ragazzi. Progettazione di un prodotto multimediale informativo indirizzato a una tipologia di utenza condivisa. Formazione di gruppi di lavoro e divisione dei compiti.

### **EVENTO FINE PROGETTO**

Si prevede l'organizzazione di un evento di scambio-incontro tra i ragazzi partecipanti al progetto. (provenienti dalle varie scuole). In genere viene organizzato a fine maggio/inizio giugno presso il Parco mediceo di Pratolino o presso una scuola o (se necessario) potrà essere organizzato online.

### **MODALITÀ E STRUMENTI**

Per la gestione a distanza del progetto riportiamo le seguenti indicazioni:

- Gli incontri di programmazione con gli insegnanti avverranno attraverso Google Meet in orario da concordare;
- Gli incontri in DaD con la classi avverranno attraverso invito da parte della scuola nella propria piattaforma, allo scopo di poter interagire con i ragazzi è auspicabile che i ragazzi abbiano la videocamera accesa;
- Per quanto riguarda le metodologie didattiche il gruppo LDA è intenzionato a mantenersi coerente con l'approccio educativo che lo ha sempre caratterizzato. Le attività online saranno dunque gestite in modo interattivo, prediligendo il lavoro di gruppo, il dialogo tra studenti e docenti e l'utilizzo di oggetti virtuali di apprendimento che incentivano la partecipazione e la motivazione dei ragazzi ( Kahoot, Google moduli, Mentimeter, Storyline, video editing etc...)
- Verrà messa a disposizione una classe virtuale (Classroom) per gestire il dialogo e lo scambio di materiale con gli insegnanti che aderiscono al progetto;

## ENTI COINVOLTI E COLLABORAZIONI

Oltre al LDA-Laboratorio Didattico Ambientale della Città metropolitana di Firenze che progetta, promuove e coordina il Progetto CSS dal 2004, le attività educative verranno condotte con la collaborazione del personale di **Associazioni o Cooperative** competenti e disponibili. Hanno aderito al progetto anche:

- il **Centro per l'UNESCO di Firenze;**
- **UNIFI Ateneo Sostenibile** - *Sportello per la Scienza e la Sostenibilità;*
- **ARPAT;**
- CARABINIERI FORESTALI Nucleo Biodiversità di Vallombrosa;
- Cattedra Transdisciplinare UNESCO del Prof. Orefice *“Sviluppo umano e cultura della Pace” (in corso di definizione);*

## COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI

Sono possibili integrazioni e sinergie con altri progetti o percorsi formativi che coinvolgono la scuola sulle stesse tematiche. Supporto alla partecipazione a concorsi, come quello indetto dal CNESA (Comitato per l'Educazione alla Sostenibilità Ambientale) – UNESCO

## COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Per la buona esecuzione del progetto vengono portate avanti le seguenti azioni organizzative: contatti con le scuole e con gli altri soggetti che collaborano al progetto (es. Uffici interni alla Città Metropolitana deputati all'attuazione delle concrete azioni avviate nelle varie scuole); organizzazione dell'evento finale del progetto; organizzazione di un'eventuale partecipazione ad altri eventi pubblici nei quali presentare le risultanze del progetto al fine della sua divulgazione ed estensione; raccolta dei materiali documentari prodotti dalle scuole e stesura di schede riepilogative sulle attività condotte in ciascuna di esse.

**Per contatti e informazioni:** Dott.ssa Irene L'Abate *Città metropolitana di Firenze LDA Laboratorio Didattico Ambientale del Parco mediceo di Pratolino.* Tel 055-4080759 Cell.3371538118 e-mail [irene.labate@cittametropolitana.fi.it](mailto:irene.labate@cittametropolitana.fi.it)